

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-5889 del 23/11/2021
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società INTERPORTO SPA per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in Comune di Bentivoglio - Interporto-Palazzina Doganale n°SNC.
Proposta	n. PDET-AMB-2021-6070 del 23/11/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2021 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla società **INTERPORTO SPA** per l'impianto destinato ad attività di realizzazione e gestione Interporto di Bologna su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in Comune di Bentivoglio - Interporto-Palazzina Doganale n°SNC.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla società **INTERPORTO SPA** (C.F. 00372790378 e P.IVA 00372790378) per l'impianto destinato ad attività di di realizzazione e gestione Interporto di Bologna su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in Comune di Bentivoglio - Interporto-Palazzina Doganale n°SNC, a seguito di **modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale**, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 dalla Città Metropolitana di Bologna³ con Determina dirigenziale IP 1666/2015, Num. 947/2015 P.G. n. 52352 del 21/04/2015 successivamente modificato dalla Città Metropolitana di Bologna⁴ con Determina dirigenziale IP 1698/2015, Num. 952/2015 P.G. n. 52639 del 21/04/2015, con scadenza di validità in data 07/05/2030, e rilasciato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera con provvedimento prot. n. 17585 del 08/05/2015, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015.

⁴ A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015.

- **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali⁵ di acque reflue di dilavamento** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - **Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura⁶ di acque reflue industriali** {Soggetto competente SUAP dell'Unione Reno-Galliera}.
 - **Comunicazione/Nulla osta in materia di impatto acustico⁷** {Soggetto competente Comune di Bentivoglio e di San Giorgio di Piano}.
2. **Revoca la precedente AUA** adottata dalla dalla Città Metropolitana di Bologna⁸ con Determina dirigenziale IP 1666/2015, Num. 947/2015 P.G. n. 52352 del 21/04/2015 successivamente modificato dalla Città Metropolitana di Bologna⁹ con Determina dirigenziale IP 1698/2015, Num. 952/2015 P.G. n. 52639 del 21/04/2015, con scadenza di validità in data 07/05/2030, e contestualmente richiede al SUAP dell'Unione Reno-Galliera di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale e delle successive modifiche e integrazioni del medesimo.
 3. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B e C** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
 4. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente¹⁰.
 5. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria¹¹.
 6. Obbliga la società **INTERPORTO SPA** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza¹².
 7. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio della modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica

⁵ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁶ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 1053/2003.

⁷ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

⁸ A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015.

⁹ A decorrere dal 01/01/2015 le funzioni amministrative della Provincia di Bologna sono state provvisoriamente acquisite dalla Città metropolitana di Bologna fino al 31/12/2015.

¹⁰ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

¹¹ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

¹² In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

Ambientale¹³.

8. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
9. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La società **INTERPORTO SPA** (C.F. 00372790378 e P.IVA 00372790378) con sede legale ed accesso all'impianto in Comune di Bentivoglio c/o Interporto Palazzina Doganale n. SNC, per l'impianto sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in Comune di Bentivoglio - Interporto-Palazzina Doganale n°SNC, ha presentato, nella persona del procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 (Prot. n. 13565) ed integrata in data 08/03/2021 (Prot. n. 17634) la domanda di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura, in seguito alla richiesta di separazione competenza degli scarichi industriali rispetto a quelli domestici e meteorici, con dichiarazione di prosecuzione senza modifiche delle altre matrici autorizzate.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 19002 del 15/03/2021 (pratica SUAP n. 37001/13565/2021), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 15/03/2021 al PG/2021/40245 e confluito nella **Pratica SINADOC 8673/2021**, ha trasmesso la domanda di modifica sostanziale di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-AACM con nota PG/2021/44931 del 23/03/2021 ha richiesto agli Enti competenti per la modifica così come descritta, l'espressione dei pareri di competenza necessari al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 53047 del 01/06/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 01/06/2021 al PG/2021/86817 ha richiesto documentazione integrativa necessaria al rilascio dei titoli ambientali così come descritti al punto **1** della suddetta decisione
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 36943 del 07/06/2021, ha richiesto integrazioni alla società in oggetto, sospendendo i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 54362 del 09/09/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/09/2021 al PG/2021/139328, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto in

¹³ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

data 09/09/2021.

- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 64470 del 05/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 05/11/2021 al PG/2021/170312, ha trasmesso documentazione integrativa volontaria inviata dalla società in oggetto.
- Il Gestore del Servizio Idrico Integrato (società HERA S.p.A.) con nota Prot. n. 100995 del 09/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 09/11/2021 al PG/2021/171975, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il S.U.A.P. con nota Prot. n. 67248 del 19/11/2021, pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 19/11/2021 al PG/2021/178804, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE¹⁴. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 26,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue di dilavamento in acque superficiali: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto matrice dichiarata invariata
 - Allegato B - matrice scarico acque reflue industriali in pubblica fognatura: cod. tariffa Art. 8 pari a € 26,00.
 - Allegato C - matrice impatto acustico: cod. tariffa Art. 8 pari a € 0,00 , in quanto matrice dichiarata invariata

Bologna, data di redazione 22/11/2021

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁵

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

¹⁴ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁵ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA

**sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in
Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC**

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue di dilavamento in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al Punto 8 della D.G.R. 286/2005

Classificazione dello scarico

Scarico nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento** costituite dall'unione delle acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e dei coperti (ME1), acque di dilavamento di seconda pioggia (ME2) con acque reflue domestiche dei servizi igienici a servizio della Palazzina Doganale (D1).

Per il trattamento delle acque reflue domestiche, considerata la frammentazione dei punti di origine delle stesse, sono stati predisposti ed installati singoli sistemi combinati fossa Imhoff più affinamento con filtro batterico anaerobico. Le acque reflue domestiche così trattate vengono inviate allo scarico unitamente alle acque meteoriche.

L'intero sistema di raccolta delle acque meteoriche è altresì dotato di una vasca di sedimentazione e laminazione di capacità d'invaso pari a 240000 mc alimentata da un impianto idrovoro (tre elettropompe installate in un apposito bacino in c.a. di capacità di contenimento pari a 500 mc idoneo a contenere le ulteriori tre pompe previste per i futuri ampliamenti dell'area interportuale).

Tale sistema consente di mantenere una costante portata allo scarico anche in caso di abbondanti precipitazioni atmosferiche regolata e limitata secondo le indicazioni idrauliche del Consorzio della Bonifica Renana, inoltre l'habitat naturale creatosi all'interno della vasca garantisce una ulteriore trattamento di sedimentazione e filtrazione delle acque meteoriche.

In caso di precipitazioni assenti o scarse rimane attivo uno scarico continuo caratterizzato dalla prevalenza di acque reflue domestiche depurate ai sensi della D.G.R.1053/2003.

CORPO IDRICO RICETTORE: SCOLO CALCARATA

GESTORE DEL CORPO IDRICO: CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

LOCALIZZATO SUL FOGLIO C.T.R. 203131 - 203132

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi:

- Scarico **SF** di acque reflue industriali in pubblica fognatura provenienti dall'intera area dell'Interporto Spa (competenza amministrativa del SUAP dell'Unione Reno-Galliera. Vedi Allegato B al presente atto).

Prescrizioni

1. In assenza di eventi meteorici in atto lo scarico, caratterizzato dall'esclusiva natura ed origine domestica, deve rispettare i seguenti limiti di accettabilità fissati dalla Tab. D della D.G.R.1053/2003:
 - Solidi sospesi totali £ a 80 mg/l;
 - BOD5 £ a 40 mg/l;
 - COD £ a 160 mg/l;
 - Azoto Ammoniacale £ a 25 mg/l;
 - Grassi ed oli animali e/o vegetali£ a 20 mg/l;
2. In presenza di eventi meteorici in atto, lo scarico congiunto di acque meteoriche di dilavamento e acque reflue domestiche, dovrà rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006 – Parte Terza con particolare riferimento ai seguenti parametri: Solidi Sospesi Totali, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale, Grassi Animali e Vegetali, Idrocarburi Totali, Ferro, Zinco e Piombo;
3. Viste le criticità rilevate sul corpo idrico ricettore, in particolare in concomitanza di periodi siccitosi, ed al fine di valutare l'efficacia depurativa dei sistemi installati per il trattamento delle acque reflue di origine domestica il Titolare dello scarico dovrà proseguire il monitoraggio trimestrale delle acque dello Scolo Calcarata a valle dello scarico mediante ricerca analitica dei parametri PH, BOD5, COD, Azoto Ammoniacale ed Ossigeno disciolto ed inoltre garantire un'attività di autocontrollo dello scarico mediante analisi di un campione trimestrale ricercando i parametri di accettabilità prescritti;
4. I dati rilevati dovranno essere trasmessi tempestivamente all'ARPA ed alla Città Metropolitana di Bologna-U.O. A.U.A. e Scarichi, fornendo sia un prospetto riassuntivo (es: tabella excel, ecc..) che i singoli certificati analitici firmati da tecnico abilitato;
5. Viste le criticità rilevate sul corpo idrico ricettore, in particolare in concomitanza di periodi siccitosi, il titolare dello scarico è tenuto ad applicare la “Procedura gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie” proposta con nota Prot.Interporto n.555 del 19/09/2012 e le relative prescrizioni integrative a suo temo disposte dalla Provincia di Bologna con nota P.G.n°143722 del 25/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 nonché attuare, quando necessario ed in accordo con il Consorzio della Bonifica Renana, interventi di manutenzione dello scolo (sfalcio vegetazione spontanea in eccesso e/o ripristino sezione idraulica) che garantiscano il mantenimento del regolare deflusso delle acque verso valle;
6. Qualora si evidenziassero eventuali problematiche o future esigenze di tutela delle acque del corpo idrico ricettore potrà essere richiesto un ulteriore affinamento dello scarico continuo, quale filtro percolatore, fitodepurazione, lagunaggio o similari;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

7. Il Titolare dello scarico dovrà garantire la corretta periodica manutenzione di tutti i sistemi di gestione, allontanamento e trattamento delle acque reflue con particolare riferimento alle operazioni di pulizia delle caditoie stradali e delle condotte, asportazione fanghi dalle fosse Imhoff, controlavaggio o sostituzione del materiale filtrante dei filtri anaerobici a cadenza almeno annuale, verifica funzionale e manutenzione delle apparecchiature elettromeccaniche ed idrauliche. Di tali operazioni dovrà essere conservata idonea documentazione e registrazione;
8. La gestione idraulica dello scarico è soggetta alle eventuali prescrizioni emanate anche in futuro dal Consorzio della Bonifica Renana, quale ente gestore del corpo idrico ricettore, con riferimento alla Concessione n°8860 rep.187 del 27.07.1989 e suoi successivi aggiornamenti n.1484 del 08/11/1993 e n.429 del 29/05/2003.
9. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
10. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
11. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dello stabilimento e dello scarico (Allegato al presente atto);
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°154927/2011 del 07/10/2011 comprensivo di elenco documentazione tecnicoamministrativa di riferimento in atti della Provincia di Bologna ed acquisiti dalla Città Metropolitana di Bologna;
- Copia Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie connesse alla vasca di sedimentazione/laminazione nota Prot.Interporto n.555 del 19/09/2012 in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°142771 del 21/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 (Allegata al presente atto) ;
- Copia nota della Provincia di Bologna P.G.n°143722 del 25/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 di avvenuta ricezione Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie con aggiornamento prescrizioni autorizzative (Allegata al presente atto).

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG. 52352 del 21/04/2015 così come modifica ed integrata con PG. 52639 del 24/04/2015 (fascicolo 11.19/4/2015).
- Documentazione Tecnica allegata alla Domanda di Modifica Sostanziale dell'AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 al prot.n. 13565 così come integrata in data 08/03/2021 al Prot.n. 17634 e ss.mm ed ii.

Pratica Sinadoc 8673/2021

Documento redatto in data 22/11/2021

PG n.	14/990	del	20/9/2012
Classifica	11.65		
Fascicolo n.	210 / 1010		

Provincia di Bologna
Settore Ambiente
Servizio tutela ambientale
Via S. Felice, 25
40125 BOLOGNA

A.R.P.A. Distretto di Pianura
Via Fariselli, 5
40016 SAN GIORGIO DI PIANO

Bologna, 19 settembre 2012

Prot. n. 555

OGGETTO: SCARICO ACQUE BIANCHE - Autorizzazione n. PG0154927 del 07/10/2011 .

Con riferimento all'oggetto, la scrivente società, ai sensi dell'art. 5 della stessa autorizzazione comunica quanto segue:

L'Arch. Marco Molinari Pradelli (responsabile tecnico della scrivente società) ha avuto un incontro presso gli uffici della Bonifica Renana con il Geom. Gaudenzio Ascari; nel corso di tale incontro si sono esaminati i problemi derivanti dai fenomeni ambientali, a valle dello scarico acque bianche, provocati dal perdurare di periodi di siccità.

Si è osservato quanto segue:

- nel corso degli ultimi anni le precipitazioni piovose hanno mutato sia in termini di quantità che di periodicità ovvero avvengono forti precipitazioni in breve tempo e permangono lunghi periodi di "siccità";
- lo scarico acque reflue dell'Interporto contiene anche liquidi biologici; nel perdurare dei periodi di siccità, si rilevano fenomeni di sedimentazione di sostanze biologiche che possono provocare esalazioni maleodoranti;
- tale fenomeno avviene appunto a causa della mancanza di deflusso di acqua;

Quindi per evitare che i periodi di siccità provochino il fenomeno di esalazioni maleodoranti si deve procedere, quando occorre, facendo defluire abbondanti e precipitose quantità d'acqua.



INTERPORTO BOLOGNA

Via Anzola D. - 40128 BOLOGNA - ITALY - Tel. 051/261141101 - Fax 051/261141504
Registrazione n. 07785 R.E.A. BOLOGNA - C.I. / P.V.A. 03/2721428 - CODICE SCHEDE I.I.T. 014344011
Info@bo.interporto.it Interporto@pec.interporto.it www.bo.interporto.it



Per tale motivo, nel bacino di accumulo dell'acqua, viene mantenuta una riserva d'acqua in misura tale (almeno mc. 50.000) da consentire, periodicamente, il "lavaggio" delle condotte, del manufatto di scarico e dello scolo Calcarata.

Nel corso dell'anno 2012, durante i periodi di siccità, si sono effettuate ispezioni sul sito, da parte di personale tecnico della società Interporto, onde verificare se i fenomeni ambientali negativi erano in via di manifestazione; in tutti i casi si è provveduto cautelativamente, per tre volte (preavvertendo il tecnico preposto della Bonifica Renana) a scaricare con forza e copiosamente parte dell'acqua accumulata nel bacino.

Da tale attività e visti i risultati ottenuti, si può concludere che la suddetta procedura ha avuto un esito positivo e pertanto si rimane in attesa di comunicazioni circa l'approvazione di quanto suesposto al fine di procedere alla redazione del documento intitolato "Procedura di emergenza allo Scarico acque bianche in caso di siccità".

Il suddetto documento sarà consegnato ai tecnici incaricati di eseguire le ispezioni in sito e di procedere alle successive attività di deflusso delle acque.

A disposizione per ogni chiarimento e in attesa di comunicazioni, si porgono distinti saluti.

(Arch. Marco Molinari Pradelli)





PROVINCIA DI
BOLOGNA

RACCOMANDATA

Spett.le Società
INTERPORTO BOLOGNA SPA
c.a. Arch. Marco Molinari Pradelli
Via Altabella, 15
40126 Bologna BO

e p.c. All'A.R.P.A.
Distretto Territoriale di Pianura
Via Fariselli, 5
40016 San Giorgio di Piano BO

Fascicolo 11.4.5/210/2010

OGGETTO: D.Lgs.152/2006 parte terza - Autorizzazione allo scarico di acque reflue PG n°154927 del 07/10/2011.

Procedura gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie.

Con la presente, con riferimento alla Vs. comunicazione Prot.555 del 19/09/2012, si comunica di aver preso atto dell'adozione della procedura gestionale in oggetto e si segnala che ai sensi delle vigenti disposizioni regionali (D.G.R.286/2005 e D.G.R. 1860/2006) tale procedura genera l'attivazione di uno scarico di acque di lavaggio. Tale fatto conferma la classificazione dello scarico autorizzato come scarico di acque reflue di dilavamento, costituite dall'unione di acque meteoriche di dilavamento delle aree esterne e dei coperti (meteoriche di dilavamento e di lavaggio ai sensi della D.G.R.286/2005) con acque reflue domestiche, la cui attivazione in acque superficiali (Scolo Calcarata) è soggetta al rispetto dei limiti di accettabilità indicati alla prescrizione n.1 e 2 riportate a pag.3 dell'autorizzazione allo scarico PG 154927 del 07/10/2011. In particolare si specifica che la prescrizione 2. si applica in presenza di eventi meteorici o in presenza di attivazione, in periodi siccitosi, della procedura gestionale di lavaggio delle condotte fognarie con acque meteoriche a tal fine invasate come riserva nella vasca di sedimentazione e laminazione esistente.

Con la presente si richiede alla società Interporto Bologna Spa di comunicare preventivamente e con congruo anticipo, l'attivazione della procedure gestionale di lavaggio delle

condotte fognarie aziendali, oltre che al Consorzio della Bonifica Renana, anche all'ARPA Distretto di Pianura e pertanto, di integrare in tal senso, la procedura adottata.

La presente viene inviata anche all'ARPA Distretto di Pianura per l'attività di controllo di competenza.

Distinti saluti

Il Responsabile dell'U.O. Acqua
(geom. Siro Albertini)



Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA
sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in
Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC

ALLEGATO B

**Matrice scarico di acque reflue industriali in pubblica fognatura di cui al Capo II del Titolo IV della
Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico nella pubblica fognatura (afferente al depuratore Bentivoglio - Capoluogo) classificato dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera (visto il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acqua), come "scarico di acque reflue industriali" costituite dall'unione di acque reflue domestiche generate nel complesso INTERPORTO SPA, con le acque reflue industriali originate nei punti parziali di scarico riconducibili a singole Attività Interne.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- **Scarico** nello Scolo Calcarata (Consorzio della Bonifica Renana) **di acque reflue di dilavamento** originate dal complesso INTERPORTO SPA (competenza amministrativa di ARPAE AACM. Vedi Allegato A al presente atto).

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal SUAP dell'Unione Reno-Galliera, visto anche il parere Gestore del Servizio Idrico Integrato Hera S.p.A. - Direzione Acque Prot. n. 100995 del 09/11/2021), con parere favorevole all'autorizzazione allo scarico Prot. n. 67248 del 19/11/2021 (pervenuto agli atti di ARPAE-AACM in data 19/11/2021 al PG/2021/178804). Tale parere è riportato nelle pagine successive come parte integrante del presente Allegato B al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

La Società Interporto Spa si deve far carico del coordinamento per la raccolta e il conseguente invio all'Unione Reno-Galliera ed Hera SPA della documentazione aggiornata, così come prescritta nel parere sottoriportato, che le singole ditte devono produrre per i propri scarichi parziali così identificati: S1, S2, S4,

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dello stabilimento e dello scarico (Allegato al presente atto);
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°154927/2011 del 07/10/2011 comprensivo di elenco documentazione tecnicoamministrativa di riferimento in atti della Provincia di Bologna ed acquisiti dalla Città Metropolitana di Bologna;
- Copia Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie connesse alla vasca di sedimentazione/laminazione nota Prot. Interporto n.555 del 19/09/2012 in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°142771 del 21/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 (Allegata al presente atto) ;
- Copia nota della Provincia di Bologna P.G.n°143722 del 25/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 di avvenuta ricezione Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie con aggiornamento prescrizioni autorizzative (Allegata al presente atto).
- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG. 52352 del 21/04/2015 così come modifica ed integrata con PG. 52639 del 24/04/2015 (fascicolo 11.19/4/2015).
- Documentazione Tecnica allegata alla Domanda di Modifica Sostanziale dell'AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 al prot.n. 13565 così come integrata in data 08/03/2021 al Prot.n. 17634 e ss.mm ed ii.

Pratica Sinadoc 8673/2021

Documento redatto in data 22/11/2021

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 **UNIONE
RENO GALLIERA**



Prot. n. 67248

Pratica 37001/13565/2021

Oggetto: D.P.R. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale

Ditta: **Interporto Bologna Spa** con sede in Bentivoglio (BO) - Palazzina Doganale - P.I. 00372790378

Vista la domanda di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 15/02/2021, Prot. n. 13565, dal Sig. Marco Spinedi - C.F. SPNMRC54P21H501H in qualità di Presidente della ditta **Interporto Bologna spa** con sede in Bentivoglio (BO) - Palazzina Doganale - P.I. 00372790378 in qualità di richiedente per l'area operativa sita nel Comune di Bentivoglio (BO) - Interporto, ove viene esercitata l'attività prevalente di trasporto, deposito, movimentazione e logistica merci;

Vista la vigente Autorizzazione Unica Ambientale rilasciata in data 08/05/2015 prot. n. 17585 con scadenza di validità al 07/05/2030;

Considerato che tale domanda risulta presentata per le sottoelencate matrici ambientali:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

Acquisiti i pareri di:

- **Comune di Bentivoglio** che con nota prot n. 17013 del 30/09/2021 (Prot. SUAP n. 58936 del 04/10/2021) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole ... *limitatamente agli aspetti urbanistici ed edilizi di competenza...*";
- **Hera S.P.A.** che con nota prot n. 100995 del 09/11/2021 (Prot. SUAP n. 65205 del 10/11/2021) si è pronunciato nel modo seguente: "parere favorevole al rilascio della relativa autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura condizionato al rispetto delle seguenti prescrizioni e indicazioni:
 - vengono ammesse in pubblica fognatura la miscela delle:
 - acque reflue di tipo domestico generate nel complesso Interporto Spa;

- *acque reflue industriali in precedenza descritte originate nei punti parziali di scarico e identificati con le sigle:*
 - S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2;
 - S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin;
 - S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4;
 - S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2;
 - S6 - DISTRIBUTORE ENI;
- *le acque reflue industriali dovranno subire idoneo trattamento depurativo in conformità alla documentazione agli atti e dovranno rispettare i valori limite previsti dalla tab. 3 dell'allegato 5 alla parte terza del D. Lgs.152/2006 - colonna scarichi in rete fognaria;*

Relativamente ai punti di scarico parziali originati dalle aziende in precedenza citate:

- *i pozzetti di ispezione e prelievo delle acque reflue dovranno essere conformi allo schema tipo di cui al Regolamento del Servizio Idrico Integrato - Allegato 2 e dovranno consentire:*
 - *consentire il prelievo delle acque per caduta;*
 - *consentire il posizionamento del sistema di prelievo per campionatore automatico;*
 - *essere opportunamente indicati con segnaletica visibile;*
 - *garantire, in qualsiasi momento, le condizioni di accesso ed apertura da parte del personale addetto al controllo;*
- *i sistemi di trattamento delle acque reflue dovranno essere mantenuti sempre in perfetta efficienza e sottoposti a operazioni di manutenzione e pulizia almeno una volta l'anno;*
- *i fanghi derivanti dai trattamenti depurativi e tutti i rifiuti originati dall'attività dovranno essere raccolti in area protetta e conferiti a Ditta autorizzata ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento dei rifiuti.*

La documentazione comprovante l'avvenuto smaltimento dei rifiuti (formulari e registri) dovrà essere resa disponibile ai controlli del gestore (Hera SpA);

- *adozione di tutte le misure atte ad evitare / contenere il dilavamento delle aree esterne destinate ad accumulo / deposito / stoccaggio di materiali in adempimento ai*

criteri previsti dall'Atto deliberativo di Giunta della Regione Emilia-Romagna n°286 del 14 febbraio 2005;

- *l'Ente gestore, a mezzo di incaricati può, in qualunque momento, effettuare sopralluoghi con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità delle acque reflue;*
- *l'Ente gestore ha la facoltà di richiedere la sospensione temporanea dello scarico precedentemente autorizzato, in caso di disservizi, guasti o malfunzionamento del sistema fognario - depurativo;*
- *il Titolare dello scarico è tenuto a presentare all'Ente gestore "denuncia annuale" degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente) contenente gli elementi di qualità e quantità delle acque reflue industriali scaricate in fognatura;*
- *per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, Hera si riserva la facoltà di richiedere all'Ente emittitore/Comune, la revoca dell'Autorizzazione allo scarico;*

Relativamente al punto di scarico parziale S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2 è prescritta, ove non già presente:

- *l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità.*
- *La scrivente Società valuta che il funzionamento di tale sistema di intercettazione dello scarico finale debba essere realizzato con modalità che tengano conto della presenza del sistema automatico antigelo T.S.A. descritto nella relazione tecnica allegata all'istanza;*
- *l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo per quanto attiene agli scarichi afferenti alle uscite degli impianti di trattamento;*

Si richiede inoltre di produrre:

- ***idonea planimetria*** dell'impianto sottoscritta da tecnico abilitato dell'insediamento da cui risulti possibile verificare:
 - *il tracciato delle reti fognarie interne;*
 - *pianta delle sezioni di impianto;*
 - *legenda dei particolari;*

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- *indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:*
 - **scarico S1;**
- *esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore ;*
- *il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;*

Relativamente al punto di scarico parziale S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin, è prescritta, ove non già presente:

- *l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;*
- *l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;*

Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** dell'impianto sottoscritta da tecnico abilitato dell'insediamento da cui risulti possibile verificare:
 - *il tracciato delle reti fognarie interne;*
 - *pianta delle sezioni di impianto;*
 - *legenda dei particolari;*

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- *indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:*
 - **scarico S2;**
- *esatta indicazione della localizzazione del punto di immissione dello scarico in questione nel corpo ricettore;*
- *il progetto in pianta e sezione del/i pozzetto/i di campionamento;*

Relativamente al punto di scarico parziale S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4 è prescritta, ove non già presente:

- *l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;*
- *l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;*

Si richiede inoltre di produrre:

- **idonea planimetria** della sezione di impianto relativa all'area ove si generano i reflui di tipo industriale sottoscritta da tecnico abilitato da cui risulti possibile verificare:
 - *il tracciato delle reti fognarie interne;*

- pianta delle sezioni di impianto;
- legenda dei particolari;

con colorazione e tratteggio che ne consentano una corretta identificazione:

- indicazione del punto di misurazione e campionamento delle acque reflue:
 - scarico S4;

Relativamente al punto di scarico parziale S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2, è prescritta, ove non già presente:

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

Relativamente al punto di scarico parziale S6 - DISTRIBUTORE ENI, è prescritta, ove non già presente:

- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;
- l'installazione di idoneo strumento di misura della portata sullo scarico dell'impianto di trattamento dei reflui di tipo produttivo;

Per le prescrizioni sopra espresse dovrà essere fornita, entro 120 giorni dal rilascio dell'atto autorizzativo e comunque non oltre il 30 aprile 2022, la documentazione fotografica comprovante:

- l'installazione del sistema di misura dello scarico produttivo, nonché delle caratteristiche tecniche/note informative relative all'apparecchiatura;
- l'installazione di un dispositivo di intercettazione (saracinesca o valvola, anche di tipo manuale) per l'eventuale chiusura dello scarico di acque reflue in caso di criticità;

che dovranno essere trasmesse, a mezzo p.e.c. al seguente indirizzo:

heraspadirezioneacqua@pec.gruppohera.it

Il presente parere è da riferirsi esclusivamente alla documentazione presentata.

Ogni modificazione che si intenda apportare:

- all'attività svolta;
- allo scarico di cui sopra;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- al sistema di convogliamento delle acque reflue;
 - al sistema di trattamento;
 - al punto di immissione terminale in fognatura;
 - al legale rappresentante della Ditta;
- dovrà essere oggetto di nuova domanda di autorizzazione.”;

Visti:

- il D.Lgs. 152 del 03/04/2006;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1053 del 09/06/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 286 del 14/02/2005;
- il Regolamento del Servizio Idrico Integrato;
- le norme generali vigenti, i nulla-osta ed i pareri necessari, richiesti a termini di legge;

Ai sensi del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 10: “Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello sportello unico per le attività produttive”.

Vista la Convenzione per la gestione associata dello Sportello Unico delle Attività Produttive (SUAP) Intercomunale - Prot. n. 14058/2008 dell'Unione Reno Galliera.

Visti:

- il decreto del Presidente dell'Unione Reno Galliera n. 16 del 18/10/2019 di nomina a Dirigente ad interim dell'Area Gestione del Territorio della D.ssa Nara Berti;
- l'atto di Delega di funzioni e competenze al Responsabile del Servizio “SUAP Edilizia - Controllo pratiche sismiche” Prot. n. 68186 del 30/12/2020;

si esprime, per quanto di competenza, PARERE FAVOREVOLE all'adozione della Autorizzazione Unica Ambientale relativamente a:

- Modifica sostanziale dell'autorizzazione agli scarichi in pubblica fognatura di acque reflue di tipo domestico generate nel complesso Interporto Spa, di acque reflue industriali originate nei punti parziali di scarico e identificati con le sigle: S1 - CLBT S.R.L. a Socio Unico Blocco 9.2, S2 - DELFINO BLU di Nicoletta Lazzarin, S4 - GRANDI SALUMIFICI ITALIANI SPA blocco 10.4, S5 - YOOX NET-A-PORTER GROUP blocco 15.1 - 15.2 ed S6 - DISTRIBUTORE ENI;

Argelato
Bentivoglio
Castello D'Argile
Castel Maggiore
Galliera
Pieve di Cento
S.Giorgio di Piano
S.Pietro in Casale
(Provincia di Bologna)

 UNIONE
RENO GALLIERA



- Proseguimento senza modifiche dell'autorizzazione agli scarichi in corpo idrico superficiale di acque reflue;
- Proseguimento senza modifiche della comunicazione o nulla osta relativi all'impatto acustico;

vincolata al rispetto delle prescrizioni sopra riportate.

San Giorgio di Piano, 19/11/2021

Il Responsabile
SUAP Edilizia - Controllo Pratiche Sismiche
Ing. Elena Frabetti

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione digitale"
D. Lgs. vo 82/2005

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto INTERPORTO BOLOGNA SPA
sito su area ubicata nei Comuni di Bentivoglio e San Giorgio di Piano con accesso in
Comune di Bentivoglio – Interporto Palazzina Doganale n. SNC

ALLEGATO C

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto il rapporto tecnico favorevole con prescrizioni di ARPA Prot.4662 del 09/04/2015 espresso in merito al “Documento previsionale di Impatto acustico con specifico riferimento agli effetti determinati dall'inserimento del nuovo impianto di abbattimento dell'azoto ammoniacale” presentato dal richiedente nell'ambito del procedimento amministrativo attivato per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- Visto che il Comune di Bentivoglio ed il Comune di San Giorgio di Piano non hanno rilevato nulla di ostativo in merito alla matrice impatto acustico;
- Si autorizza in AUA la matrice di impatto acustico nel rispetto delle seguenti prescrizioni:

Prescrizioni

1. Qualora sia riammessa con titolo abilitativo la piena agibilità dell'immobile posto su via Santa Maria in Duno al foglio 31 mappale 170 dovrà essere prodotta una nuova relazione di impatto acustico che valuti il rispetto dei livelli sonori ai valori di legge (assoluti di immissione e differenziali) sia presso l'edificio a destinazione residenziale sia presso l'area cortiliva pertinenziale;
2. Qualora in corso d'opera siano previste variazioni riguardanti la tipologia del sistema di trattamento, il suo posizionamento o la tempistica di funzionamento, salvo che dette modifiche non siano migliorative sotto il profilo acustico, la documentazione previsionale di impatto acustico dovrà essere rivista;
3. Siano fatte salve le procedure di risanamento acustico previste con ordinanza n.28/14 e con i provvedimenti Prot.n.14837/2014 e Prot.n.3244 del 05/03/2014 emessi dal Comune di Bentivoglio;
4. In sede di elaborazione del Piano, di cui alla nota redatta dalla Società Interporto Bologna S.p.a. In data 17/03/2015 presentata in data 31/03/2015, sia previsto, in accordo con le norme tecniche di attuazione alla classificazione acustica comunale, una verifica previsionale, da parte della Società Interporto Bologna S.p.a.,

- finalizzata alla determinazione dell'esposizione al rumore delle aree urbane prospicienti l'insediamento Interporto esistenti ed in previsione (Castagnolino e S.Maria in Duno) nonché degli insediamenti abitativi sparsi inclusi nell'ambito della zona urbanistica dell'Interporto ciò al fine di determinare le eventuali potenziali criticità e le eventuali relative misure di contenimento del rumore; detto Piano, corredato da un cronoprogramma, dovrà essere presentato **entro sei mesi dalla data di rilascio del provvedimento di A.U.A.**;
5. **Al termine delle procedure di cui sopra** siano previsti idonei monitoraggi acustici la cui frequenza e le modalità di effettuazione dovranno essere definiti **in fase di ultimazione degli interventi di mitigazione ed al più tardi in fase di approvazione del Piano di Risanamento Acustico**;
 6. Ogni aggiornamento/variazione/modifica successiva al rilascio della presente A.U.A. dovrà essere oggetto di specifica comunicazione ai sensi dell'art. 6 del D.P.R.59/2013

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Estratto CTR, in scala appropriata, con individuazione dello stabilimento e dello scarico (Allegato al presente atto);
- Copia precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°154927/2011 del 07/10/2011 comprensivo di elenco documentazione tecnicoamministrativa di riferimento in atti della Provincia di Bologna ed acquisiti dalla Città Metropolitana di Bologna;
- Copia Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie connesse alla vasca di sedimentazione/laminazione nota Prot.Interporto n.555 del 19/09/2012 in atti della Provincia di Bologna al P.G.n°142771 del 21/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 (Allegata al presente atto) ;
- Copia nota della Provincia di Bologna P.G.n°143722 del 25/09/2012 CL 11.4.5/210/2010 di avvenuta ricezione Procedura Gestionale di lavaggio periodico delle condotte fognarie con aggiornamento prescrizioni autorizzative (Allegata al presente atto).
- Documentazione Tecnica Scarichi della precedente AUA agli atti della Città Metropolitana di Bologna al PG. 52352 del 21/04/2015 così come modifica ed integrata con PG. 52639 del 24/04/2015 (fascicolo 11.19/4/2015).
- Documentazione Tecnica allegata alla Domanda di Modifica Sostanziale dell'AUA così come presentata al SUAP dell'Unione Reno-Galliera in data 15/02/2021 al prot.n. 13565 così come integrata in data 08/03/2021 al Prot.n. 17634 e ss.mm ed ii.

Pratica Sinadoc 8673/2021

Documento redatto in data 22/11/2021

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.